

## Verbale riunione congiunta Gruppo Riesame-Gruppo Qualità

Il giorno 28 novembre 2017 alle ore 17.30, nella sala F2 del Dipartimento di Scienze si è tenuto l'incontro del Gruppo Riesame e Gruppo Qualità dei Corsi di Studio in Chimica e Scienze Chimiche.

Sono presenti:

Dott. M. Amati, Dott. S. Brutti, Dott.ssa R. Ciriello, Prof. M. D'Auria, Prof. ssa A. De Bonis e Prof.ssa M. Funicello.

Dopo aver preso visione delle Schede di Valutazione Annuale rilasciate dal MIUR per i due corsi di studio e della relazione del Nucleo di Valutazione, si apre un'ampia discussione dalla quale scaturiscono le seguenti analisi e valutazioni sulle SMA dei corsi L27 e LM 54.

**Corso di Studi triennale in Chimica:** dall'analisi della scheda SMA si evince come pur rimanendo basso il numero di immatricolati e leggermente inferiore al dato nazionale la percentuale studenti che proseguono nello stesso corso di studi al II anno, il numero di abbandoni dopo N +1 anni è in diminuzione. In netto miglioramento nel triennio considerato (2013-2015) risulta la maggior parte degli indicatori della didattica (gruppo A e gruppo E): la percentuale di CFU conseguita al primo anno (indicatore iC13) è più che raddoppiata passando dal 16.3 al 34.7%, risultando ancora inferiore al dato nazionale, ma confrontabile con quello dell'area geografica. Aumentata è anche la percentuale di studenti che maturano almeno 40 CFU nell'anno solare e la percentuale di studenti che si iscrive al II anno con almeno 40 CFU (indicatore iC16) è migliore del dato locale ed in linea con quello nazionale. L'analisi degli indicatori della didattica mostrano che le azioni di redistribuzione dei CFU del I anno, l'organizzazione di precorsi e le attività di tutorato hanno avuto un effetto positivo sulla carriera degli studenti che riescono ad acquisire un maggior numero di CFU non solo nel primo anno, ma anche negli anni successivi.

**Corso di Studi magistrale in Scienze Chimiche:** Il corso di Laurea in Scienze Chimiche (LM-54) conta docenti che appartengono tutti a SSD di base o caratterizzanti del corso di studi, tutti a tempo indeterminato, in media con i dati dell'area geografica e superiore alla media nazionale per corsi di studio della stessa classe.

Il numero di immatricolati risulta inferiore sia alla media di area che a quella nazionale e basso risulta anche il numero di studenti che provengono da altri Atenei. Tale dato è inferiore alla percentuale nazionale e alla percentuale relativa a corsi di studio della classe LM-54 della area geografica di appartenenza, che non è mai superiore al 5%.

Ottimi sono gli indicatori della didattica, tutti con un trend positivo nei tre anni presi in considerazione nella valutazione e con percentuali sempre migliori rispetto all'area geografica di riferimento ed alla media nazionale. Tutti gli studenti iscritti proseguono nel proprio percorso fino al conseguimento del titolo, titolo che è conseguito nella durata naturale del corso di studi fino al 75% dei casi nell'ultimo anno oggetto di valutazione.

Non ci sono studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, anche se alcuni studenti partecipano ai programmi di scambio Erasmus proposti del corso di studi per svolgere parte della propria tesi sperimentale.

Da dati analizzati si può osservare come gli studenti che si iscrivono al corso di studi in Scienze Chimiche siano fortemente motivati e con una solida preparazione di base che gli consente di non accumulare ritardi e completare il proprio percorso formativo nella durata naturale del corso stesso. La bassa numerosità del corso di studi è direttamente correlata con la numerosità del corrispondente corso di studi triennale (L-27), non essendoci studenti che hanno conseguito il titolo di laurea triennale in altri Atenei.

Saranno riproposte le attività di informazione sui programmi di scambio Erasmus, per stimolare gli studenti a svolgere parte del proprio percorso all'estero.

Segue un'analisi della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione con particolare riferimento alle osservazioni fatte per i due corsi di studio in esame.

## CHIMICA L-27

*“Il monitoraggio molto puntuale del CdS da parte del PQA ha messo in evidenza dei punti di debolezza che il NdV condivide.*

*Inoltre il Nucleo segnala le seguenti criticità/buone pratiche.*

*A. Attrattività dell'offerta formativa:*

*non ancora soddisfacenti i risultati del primo anno sia per i CFU conseguiti che per gli abbandoni. Il trend risulta però in miglioramento.*

*B. Sostenibilità dell'offerta formativa:*

*non si segnalano criticità particolari.*

*C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti:*

*non si segnalano criticità particolari.*

*Si segnala l'inserimento nella SUA 2017, sezione A5.a, di un documento che non sembra attinente.*

*D. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio:*

*Non si segnalano criticità particolari*

*E. Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:*

*Non si segnalano criticità particolari*

*F. Segnalazioni di altre criticità importanti o scostamenti significativi:*

*il PQA segnala che appaiono modesti l'analisi e il raffronto con le considerazioni proposte dagli organi AQ di ateneo e molto limitata la loro consapevole condivisione.*

*Dagli indicatori si rileva una assente internazionalizzazione del CdS*

*Le opinioni degli studenti dimostrano una opinione critica sensibilmente maggiore della media di Ateneo riguardo a: ripetitività dei contenuti (B3).”*

Si ricorda come sia necessario prevedere momenti di analisi delle considerazioni degli organi AQ di Ateneo all'interno del CCdS. Inoltre, per quanto riguarda l'osservazione sulla ripetitività dei contenuti espressa nel questionario studenti (B3) si evidenzia che una certa ripetitività dei contenuti sia necessaria per consolidare le conoscenze di base degli studenti nei primi anni del loro percorso di studi.

## SCIENZE CHIMICHE LM-54

*“Il monitoraggio molto puntuale del CdS da parte del PQA ha messo in evidenza dei punti di debolezza che il NdV condivide. Inoltre il Nucleo segnala le seguenti criticità/buone pratiche.*

*A. Attrattività dell'offerta formativa:*

*Negli ultimi anni si è notevolmente abbassata la media a tre anni degli immatricolati che è sotto la numerosità minima (solo 3 studenti iscritti nell'ultimo a.a. Dal Riesame non sembra che l'unica azione intrapresa, l'aumento dell'offerta formativa, sia stata efficace e non sono state previste altre azioni. Si segnala che le opinioni degli studenti sono abbastanza critiche sullo svolgimento degli insegnamenti e questo potrebbe essere una concausa della scarsa attrattività.*

*B. Sostenibilità dell'offerta formativa:*

*non si segnalano criticità particolari*

*C. Coerenza tra domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti:*

*non è espressa in maniera chiara la funzione del laureato magistrale in un contesto di lavoro e le relative competenze associate (quadro A2.a della SUA, che è tutto incentrato sui possibili sbocchi occupazionali).*

*D. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio:*

*non si segnalano criticità particolari*

*E. Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata:*

*non si segnalano criticità particolari*

*F. Segnalazioni di altre criticità importanti o scostamenti significativi:*

*il PQA segnala che il personale docente partecipa ai CdS con numerosità al limite della validità delle sedute e che appare assente un momento pubblico, anche limitato ai soli membri del CdS, per la disseminazione e discussione delle opinioni studenti. Inoltre, Alle considerazioni della CPDS e degli altri organi di AQ è accordato un modesto credito e visibilità nel CdS. Si ritiene che tali situazioni debbano essere attentamente analizzate da parte sia del Dipartimento che degli Organi di Gestione dell'Ateneo.*

*Dagli indicatori si rileva una internazionalizzazione del CdS praticamente nulla*

*Le opinioni degli studenti dimostrano una opinione critica sensibilmente maggiore della media di Ateneo riguardo a: interesse negli argomenti (A2), soddisfazione sullo svolgimento degli insegnamenti (A4), rispetto orari (B2), puntualità docenti (C1).*

*L'indicatore di qualità della docenza è relativamente basso.”*

La problematica della numerosità del Corso di Studi è stata affrontata diverse volte all'interno del Gruppo Riesame ed anche all'interno delle Assemblee del CdS. Si è osservato come tale numerosità sia legata direttamente al numero di laureati del Corso di Studi L27 nell'anno solare provenienti dallo stesso Ateneo. In media con i dati di Ateneo e dell'area geografica, si è osservato infatti, che si iscrivono al corso di Laurea Magistrale prevalentemente studenti provenienti dal relativo corso di laurea triennale. Il Gruppo del Riesame ritiene pertanto che sia necessario considerare nell'insieme i due corsi L27 e LM54 e che le azioni volte a migliorare l'andamento delle carriere studenti del corso triennale possano avere ricadute positive anche sulla numerosità del successivo Corso di Studi. Infine, in riferimento alle criticità evidenziate nei questionari delle opinioni studenti ci si propone di sensibilizzare tutti docenti parlandone all'interno della prossima Assembla del CdS.

Alle ore 18.30 la riunione è conclusa.